



Liga Veneta – Lega Nord Padania

Sezione comunale di Camponogara

Gruppo di lavoro di Camponogara e Fossò

OSSERVAZIONI

al P.A.T.I. adottato dal Consiglio Comunale del 8 giugno 2006

INSEDIAMENTI ABITATIVI

Nella fase propositiva sia del VAS che del PATI la Liga Veneta - Lega Nord Padania aveva proposto delle soluzioni ai progettisti che ora in fase di approvazione definitiva non hanno avuto riscontro.

Si era segnalato che per gli insediamenti abitativi venisse considerato soprattutto come fulcro il centro dei paesi, perché hanno valore storico culturale ed affettivo riconosciuto da tutti i cittadini. Si deve dare la priorità al recupero abitativo e commerciale ai centri storici destinati altrimenti al deterioramento e alla perdita dell'identità caratteristica del comune.

Per il Comune di Fossò, il PATI propone addirittura lo spostamento del centro del paese per favorire il traffico di attraversamento sulle strade provinciali n° 12 e n° 17. Così si dà la priorità alle due semiautostrade (messe in sicurezza dagli abitanti!) a scorrimento intercomunale anziché all'entità del paese e alla qualità della vita dei suoi abitanti.

Risaltano particolarmente tutte le tabelle allegate al PATI dove si parla di inquinamento acustico e di qualità dell'aria, ma non trovano soluzioni idonee nella programmazione dei piani di sviluppo abitativo dei due paesi.

Si sperava che il PATI apportasse delle soluzioni moderne e evolute nella realizzazione degli insediamenti abitativi, che indicasse nuove regole per l'indirizzo dei P.I., come da nostre richieste presentate e dibattute nella sede comunale con il gruppo di maggioranza e con il progettista.

1. Nella tavola n° 4 delle trasformabilità si può notare che nel comune di Fossò la zona ad ovest di via provinciale nord, tra via Favalli, e via 4 novembre, viene a nascere una nuova zona di espansione edificatoria, guarda caso proprio sotto due elettrodotti ad alta tensione, già indicate sotto vincolo dalla tav. n°1. Crediamo che questa zona non risulti la più adatta per lo sviluppo abitativo diffuso come viene progettato. Sarebbe più logico adibire quella zona a servizi (zona F) che invece è stata localizzata dall'altro lato di via Prov. nord in una zona agricola compatta ad alta specializzazione produttiva che gode anche dei contributi agricoli comunitari.
2. Non è chiaro inoltre il vincolo posto sui terreni (sempre in via prov. nord) sotto la zona tampone quando quella zona non presenta la progettazione di una strada.

Risulta inoltre ancora più incongruente l'altra zona F progettata sopra quella già menzionata sempre sul lato destro di via prov. nord (tale come il vecchio PRG, tanto deprecato e contestato), mentre per il nuovo insediamento produttivo di Camponogara non è stata creata nessuna zona F ma solo una zona, attualmente costruita, con prospettive di convertibilità.

3. Nel comune di Fossò si nota che la zona abitativa in progetto sotto via Pereri, non solo ricade parzialmente sotto un elettrodotto in AT, ma la strada di accesso alla zona edificatoria è stata progettata trasversalmente alla superficie edificatoria e termina (senza uscita) su una zona agricola. Dopo circa centocinquanta metri (oltre detta zona agricola) riparte per finire, in una nuova zona edificabile fino al congiungimento con via Pava (SP.17). Questa zonizzazione risulta non idonea sia per sviare il traffico dal centro urbano di Fossò sia per dare un armonico sviluppo a una zona residenziale. Si propone che la strada che nasce da via Pereri venga posta sul lato sud, verso la zona agricola, della zona abitativa e strade di penetrazione, ortogonali ad essa fino a via Pereri, completino il servizio alle unità edilizie. Detta strada dovrebbe proseguire fino alla SP 17 allo scopo di deviare dal centro del paese il traffico pesante proveniente dalla SP 12 nella direzione Sandon-Vigonovo, oppure detta strada come viene disegnata ora non ha motivo di essere costruita.
5. Il PATI, come strumento di programmazione e a tutela dell'ambiente, deve indicare nella redazione dei PI anche le prescrizioni sulle costruzioni con le modalità dei parametri europei per l'isolamento acustico e termico su ogni tipo di costruzione perseguendo così il risparmio energetico e limitando l'inquinamento ambientale.
6. Si ribadisce di fermare l'insediamento edilizio e rispettare le norme di distanza dei manufatti lungo la linea ferroviaria Venezia - Adria.
7. Si osserva che devono essere inserite nel PATI delle norme opportune per destinare nelle aree delle abitazioni una quota di superficie idonea destinata a parcheggio privato, onde evitare l'occupazione permanente dei parcheggi pubblici e delle piazze dai residenti.
8. Per aumentare la qualità della vita è necessario che il PATI determini inderogabilmente le quote di verde da adottare negli insediamenti abitativi privati, sia per mantenere l'aspetto caratteristico della zona e permettere così ai bambini di avere uno spazio verde sotto casa, ma soprattutto per scongiurare una cementificazione selvaggia dell'ambiente in cui viviamo. Eventualmente detto spazio adibito a verde si potrebbe recuperare alzando un piano degli edifici.

Camponogara, 1 settembre 2006

Il Capogruppo Liga Veneta - Lega Nord - Padania

Elisa Vigolo